



12° BATTAGLIONE CARABINIERI "SICILIA"
Servizio Amministrativo

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO

**RELATIVO ALLA VENDITA,
DI NR. 2 LOTTI
DI NR.6 MOTOCICLI GUZZI V35
DICHIARATI FUORI USO.**

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

INDICE

1. *Mezzi in gara e custodia*
2. *Cauzione provvisoria*
3. *Modalità e termini per il ritiro dei veicoli*
4. *Previdenza sociale*
5. *Malafede, frode, negligenza nell'esecuzione dell'atto negoziale*

ALLEGATI:

- **LOTTE E COMPOSIZIONE DEI VEICOLI POSTI IN VENDITA**

1. MEZZI IN GARA E CUSTODIA

I mezzi in gara, di cui ai lotti D1 e D2 sono custoditi presso l'officina di questo Comando Battaglione sito in via Vittorio Emanuele n.473, a Palermo. I mezzi in gara potranno essere visionati dagli interessati, dalle ore **08.00** alle ore **12.00** del **giorno 19 aprile 2010**.

2. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria pari al 10% del valore di lotto/lotti per cui si intende partecipare, dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

- quietanza di versamento presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale "*Deposito cauzionale provvisorio per la gara, con procedura in economia, relativa alla vendita di nr.6 motocicli GUZZI V35 in 2 (due) lotti dichiarati fuori uso per vetustà/usura del 12° Battaglione Carabinieri "Sicilia"*";
- fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa - riportanti la clausola del pagamento a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Difesa -
- assegno circolare (**non di conto corrente**) di un Istituto di credito di diritto pubblico o di una banca di interesse nazionale, NON TRASFERIBILE intestato al **COMANDO 12° BATTAGLIONE CARABINIERI SICILIA - Servizio Amministrativo**.

Non appena ultimate le formalità di rito, il deposito cauzionale sarà restituito ai partecipanti non rimasti aggiudicatari, ad eccezione della quietanza di Tesoreria per la quale sarà redatto in breve termine apposito decreto di svincolo. La cauzione prestata dall'aggiudicatario sarà trattenuta fino al pagamento dell'importo offerto ed aggiudicato.

3. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DEI MEZZI

Le operazioni di ritiro dei veicoli dovranno avvenire entro 15 giorni lavorativi (feriali) dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, anche secondo il calendario che potrà essere stabilito da quest'Amministrazione. Oltre detto termine, si procederà ad incamerare in via amministrativa il deposito cauzionale costituito a garanzia dell'offerta.

4. PREVIDENZA SOCIALE

Per il personale addetto al ritiro, trasporto e scarico del materiale acquistato, l'aggiudicatario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge che disciplinano il lavoro e la previdenza sociale (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni e malattie) e agli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e prevedono a favore del lavoratore diritti patrimoniali basati sul pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc...).

Le Ditte sono inoltre tenute a praticare verso i dipendenti condizioni lavorative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria. Resta convenuto che se

durante l'esecuzione dei contratti la Ditta venisse denunciata al competente Ispettorato Regionale del Lavoro per l'inadempienza ai predetti obblighi, l'Amministrazione Militare avrà la facoltà di tenere vincolato il deposito anche oltre l'esecuzione contrattuale e fino a quando la Ditta non abbia adempito agli obblighi di cui trattasi. Lo svincolo del deposito verrà effettuato solo dietro autorizzazione del menzionato Ispettorato Regionale del Lavoro denunciante.

5. **MALAFEDE, FRODE, NEGLIGENZA NELL'ESECUZIONE DELL'ATTO NEGOZIALE**

Ai sensi dell'art.37 del Decreto 14 aprile 2000, n. 200, questo Servizio Amministrativo, in caso di accertata malafede, frode o negligenza nell'esecuzione contrattuale da parte del contraente, oltre alle eventuali sanzioni penali, ha la facoltà di risolvere l'atto negoziale, confiscando la cauzione a beneficio dell'erario, con semplice decreto emesso dalla stessa Autorità che ha approvato l'atto negoziale.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Cap. *Celia Garufi*)